

Nomine alla Gtm e alla Sangritana, l'Idv all'attacco «La riforma non si fa con gli sprechi»

PESCARA «Nel convegno sul trasporto pubblico locale, organizzato dall'Italia dei Valori, tutti i protagonisti del settore hanno riconosciuto la gravità del momento, gli errori del passato, la necessità di fare ognuno la propria parte». È quanto afferma Carlo Costantini, capogruppo dell'IdV alla Regione Abruzzo, che aggiunge: «Gli sprechi, le inefficienze e un'asfissiante presenza pubblica nel mercato sono stati il bersaglio di quasi tutti gli interventi. Ciononostante due giorni fa, in occasione della prima riunione del tavolo tecnico convocata dall'assessore regionale Morra, si è scoperto non solo che il direttore generale della Gtm ha "filiato" un nuovo costoso vice direttore, del quale nessuno sentiva il bisogno, ma addirittura che la Sangritana, nonostante le incertezze sul suo stesso futuro, si accingerebbe a "filiare" una Sangritana bis; una nuova società con la quale garantire anche per il futuro, oltre ai privilegi dei soliti noti, anche la possibilità di continuare a operare nei settori del noleggio e delle agenzie». L'Italia dei Valori - ricorda Costantini - aveva chiesto a tutti, e al Pdl in particolare, di «giocare a carte scoperte per provare a condurre in porto insieme la non più rinviabile riforma del settore. Questo inizio, però, ci riporta a un passato che a parole tutti avremmo voluto lasciarci alle spalle. Le priorità sono altre e interessano bisogni primari delle famiglie e delle imprese».

